

Sulla riva dell'Aniene l'Osteria... numero uno

Una casa colonica antica, proprio sul greto del fiume Aniene. Un tempo ci si arrivava con la vecchia Tiburtina, che in questo punto attraversava il fiume sul «vero» Ponte Mammolo, quello costruito in epoca romana. Da più di un secolo nel casale funziona una trattoria. La gente ci andava per la

gita fuori porta, a fine settimana; un punto di incontro tradizionale anche per i lavoratori nei giorni del 1° maggio e delle feste della Repubblica. Oggi rimane il fascino di un locale sulle rive dell'Aniene, circondato dai pochi alberi sfuggiti alle costruzioni selvagge. Il suo nome è «Il frustone»,

come la serpe di fiume. «Frustone» era il soprannome anche del vecchio proprietario, che quattro anni fa ha lasciato la gestione ad un gruppo di compagni della zona Tiburtina, che hanno deciso di mantenere in vita un pezzo delle tradizioni di «Roma fuori-porta». Ci si

arriva da via Tiburtina, girando prima a destra per via Grotte di Gregna e poi subito a sinistra in via Alberini: al numero 35 c'è il piccolo casale del «Frustone» con i suoi tavoli di marmo da osteria popolare piazzati sotto il pergolato. Su un fianco il vecchio



Il singolare scenario che circonda l'antica trattoria «Il Frustone»

Ponte Mammolo (quello nuovo è stato costruito nel 1927) chiuso al passaggio da una cabina dell'Acqa. Il Comitato del parco dell'Aniene ha chiesto di riaprirlo al transito, per passare a piedi da una riva all'altra. Al «Frustone» è naturalmente d'obbligo la cucina romana tradizionale: anguille, coda alla vaccinara, trippa alla romana, rigatoni alla palata, bucatini all'amatriciana, abbacchio alla scottadito. Il tutto innaffiato dal vino del Castello, in particolare il frizzante «Romanella» di Genzano. Da tre mesi funziona anche una pizzeria a legna. La trattoria è aperta tutti i

giorni, tranne il lunedì a pranzo e cena: di sera si possono mangiare i piatti romani, solo il venerdì e il sabato, mentre tutti gli altri giorni si fa servizio-pizzeria. Per onorare la sua fama di punto d'incontro del popolo romano, il «Frustone» è diventato la sede del Comitato del Parco dell'Aniene che si batte per difendere il poco verde rimasto a ridare vita ad un fiume ucciso dagli scarichi. E qui si vedono e discutono sotto il fresco del pergolato anche i lavoratori della nascente «Tiburtina valley».

I. fo.



E poi c'è la voce di Francesco Guccini

FESTE UNITA

● VILLA FRASSINI (Via Giuseppe Donati - Via Filippo Fiorentini, Tiburtina).

DIBATTITI: ore 20 «Le nuove tecnologie: come cambia l'organizzazione del lavoro». Incontro con la classe operaia romana. Militello, Vanzoler, Tocci.

LA BOTTEGA DELLA SCIENZA: ore 19 «Sinfonia in Bit: musica e informatica di fine secolo». Incontro con lo Studio Informatica Musicale (Sim) e Gianni Orlandi, docente di Ingegneria presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

FOLKSTUDIO IN CONCERTO: ore 21 «La Canzone d'autore». Serata dedicata ai cantautori italiani, ma come personaggio di spicco ci saranno due cantautori esordienti, Enzo Gragnaniello e Vincenzo Incenzo, mentre la vecchia scuola romana verrà rappresentata da Luciano Ceri. In concerto anche i romani Albacustica.

ARENASPETTACOLI: ore 21. Ingresso L. 7.000 (previdita Orbi, Rinasca, Millercordi) Francesco Guccini. Non si riescono neanche a ricordare tutte le canzoni composte e cantate da lui (ma anche dai Nomadi o dall'Equipe '84) che hanno costellato questi ultimi vent'anni di musica italiana. Guccini, più di qualunque altro cantautore, è stato sicuramente un punto di riferimento e un anello di congiunzione tra il pubblico e il privato, per diverse generazioni. Nonostante la sua immagine sia spesso associata ad un «folk» sessantottino, la sua musica e le sue parole sono sempre in perfetta sintonia con i tempi, come un fiasco di vino, del resto. Il suo ultimo L.P. risale a circa un anno fa, un «doppio» dal vivo, «Tra la via Emilia e il West».



Francesco Guccini stasera in concerto



Un nuovo spazio nella «cittadella»

MASSENZIO

● MASSENZIO (Palazzo dei Congressi - Cristoforo Colombo - L. 5.000 - Tesseria L. 500). Dalle ore 21: Doppio gioco dell'immaginario - La luna «La notte dell'eclissi di luna»

SCHERMOGRANDE

Le notti della luna piena. Francia 1984. Regia di Eric Rohmer. Il futuro è donna. Italia 1984. Regia di Marco Ferreri. Cabaret. USA 1971. Regia di Bob Fosse. La viaccia. Italia 1961. Regia di Mauro Bolognini

SCHERMOFESTIVAL

The British Picture Show. Scala al paradiso. GB 1946. Di Michael Powell e Emeric Pressburger. Il signore e la signora Smith. USA 1941. Di Alfred Hitchcock. Hitchcock - Il brivido del genio. Raiuno - Italia 1985. Di Francesco Bortolini e Claudio Masenza.

TERZOSCHERMO

Kinderino. Braccio di Ferro contro gli indiani. USA 1977. Film d'animazione. Classici del mutuo. Il cavallo d'acciaio. USA 1924. Regia di John Ford. Stelle di Cinecittà: Vivi Gioi e Lilla Sili. Dopo divorzieremo. Di Nunzio Malasomma



Una scena di «Le notti della luna piena» di Rohmer

Il programma di oggi

● SWIM-IN - Piscina delle Rose - Eur, viale

America 30. Ingresso L. 10.000 (proiezioni, piscina, spogliatoi e servizi). Ore 22 «Ribalta di gloria» (v.o.) 1942. Regia di Michael Curtiz. «Just Tony» (v.o.) 1942. Regia di Michael Curtiz.

● SPAZIOVIDEO - Ore 21 Telegiornale: montaggi delle notizie sui più importanti avvenimenti mondiali dal 1966 ad oggi. Parte III (60'). Cronaca: 30 anni di storia italiana nei servizi giornalistici. Dalle ore 0.30 Video musical.

● MASSENZIO SQUARE GARDEN - Ore 22.30. Una goccia di... Fantasia, spettacolo musicale presentato da un gruppo di giovanissimi ballerini per la realizzazione e le coreografie di Lidia Turchi. Si apre da oggi un nuovo spazio nella «cittadella» Massenzio, che ospiterà una rassegna di spettacoli

intitolata «Un cocktail al Massenzio Square Garden», curata da Eva Czerki. Lo Square Garden sarà in funzione ogni giovedì fino al 15 agosto. Lo spettacolo di oggi è un montaggio di ricordi, di arie allegre e romantiche, rievocate dalla mente dei giovanissimi interpreti. Verrà anche presentato l'ultimo spettacolo del gruppo, ispirato al film di Dario Argento «Phenomena».

● STELLE DI CINECITTÀ - È la più vasta retrospettiva che sia mai stata dedicata al divismo italiano al femminile degli anni Trenta e Quaranta. In bianco e nero sfilano i volti più famosi di quegli anni, molti giunti integri nel ricordo, sino ad oggi, altri un po' «stuccati»: Doris Duranti, Assia Noris, Elisa Cegani, Luisa Ferida, Elsa De Giorgi e tanti altri. Il film di questa sera «Dopo divorzieremo» del 1940 ed è dedicato a Vivi Gioi e Lilla Sili.



Quattro passi nel... futuro

BALLO NON SOLO...

● TEVERE. FORO ITALICO - (Dalle ore 20, lire 6.000). Ballo. Non solo... non si ferma mai. Ieri c'è stata la prima delle tre serate «La musica dell'anima/L'anima della musica», ovvero soul music americana con gli «Stars of Faith». Il prossimo appuntamento è per giovedì 25 luglio e di scena saranno i redi vivi «Osibisa». Intanto funzionano 180 monitor con l'universo come un set gigante, che riesce ad attraversare su di sé l'occhio elettronico. La discoteca

propone 25 anni di Hit Parade, le canzoni più gettonate, ballate, amate di questi anni. C'è poi la moda. Sulla passerella scorrono «30 anni di Rock Style»: no-wave, new-wave, punk, metallari, freaks, hippies, collettine e collezioni, blusun noir, teddy boys... E ancora danza, quel movimento ordinato del corpo e specialmente dei piedi secondo il tempo segnato dal canto dagli strumenti. Ballo. Non solo... quattro passi nel... passato e nel futuro.



Il Festival prepara l'ultima serata

BAROCCO

● VITERBO - Il Festival Barocco si prepara alla serata conclusiva che vedrà domenica sera l'Orchestra da Camera di Vienna eseguire musiche di J.S. Bach. Intanto, durante questa ampia rassegna di musica, iniziata il 20 giugno, sono state promosse una serie di iniziative collaterali: mostre, appuntamenti, incontri culturali ecc. Alla Sala Regia del Palazzo dei Priori e alla Chiesa di S. Maria della Salute (10-13/16-20) c'è «La fiaba barocca di Elena Bracciolini», mostra di dipinti, costumi e gioielli. Alla Rocca Albornoz (10-13/16-20) viene presentata «Piazze d'Europa», mostra fotografica su 33 piazze dei dieci paesi della Comunità europea. Presso la Chiesa di S. Giovanni degli Almediani (10-13/16-20) «Note barocche» mostra fotografica di Marina Crini. «Le pitture neo-manieriste» di Anna Carboni e Pino Fochesato sono esposte al Museo Civico (10-13/16-20), corredo vivo come un ulteriore contributo di approfondimento delle finalità del Festival Barocco.



Di scena giovane gruppo torinese

E LUCEAN LE STELLE

● TEATRO ARGENTINA - «E LUCEAN LE STELLE» - IV Rassegna internazionale dal balletto (Largo Torre Argentina. Ingresso L. 16.000-12.000. Ore 21) - Sosta Palmizi in «Il Cortile».

Il giovane gruppo torinese, Sosta Palmizi, sta arrivando a quel successo che senz'altro merita. I componenti sono sei giovani preparatissimi, formati alla scuola della Fénice di Venezia diretta dalla nota coreografa americana Carolyn Carlson. Lo spettacolo che presentano all'Argentina ha vinto il



Ovunque una grande gamma di suoni

MUSICA

● MONTEROTONDO - Il Festival internazionale di musica da camera offre domani sera, nella piazza del Duomo, un concerto del chitarrista Senio Alvaro Diaz.

● SERMONETA - Al Castello dei Caetani il Festival Pontino presenta una recital di André Navarra (violoncello) e Erika Klicher (pianoforte) con musiche di Schubert, Prokofiev e Fauré.

● AVENTINO - Alla Basilica San Anselmo (piazza Cavalieri di Malta) alle ore 21 per l'invito al concerto, il duo pianistico Anna Bellantoni e Anna Maria Orlandi esegue musiche di Bach, Clementi, Mozart, Saint-Saens, Ravel, Adinolfi.

● AUDITORIUM - Presso lo stadio del tennis (Foro Italico) alle ore 21 Kurt Woess dirige «Walzer», musiche di Johann Strauss.

● PIAZZA S. EGIDIO - Alle ore 21 l'Ass. Mus. Coro Romani Cantores, al museo del folklore esegue musiche di Ockeghen, Agostini, Bach. Al clavicembalo Alberto Pavoni. Direttore del coro Daniele Condemni.

● A TUTTA BIRRA Stadio Comunale di Mentana, superando Selva dei Cavalieri. Ancora una giornata all'insegna della musica per la manifestazione estiva di Mentana. Infatti dalle 20,00 in poi si ascolta musica all'aperto con un concerto dei Tracciaquattro, un gruppo con un vasto repertorio, dal Poo agli Spandau Ballet. Nel frattempo i più piccoli avranno modo di divertirsi con il clown Tata Ovada. La discoteca che apre alle 22,00 offre anche l'opportunità, per i più spericolati, di ballare con i patini.



Con Rota Kodaly Rossini e Brahms

CAMPIDOGLIO

● OGGI E DOMANI in piazza del Campidoglio concerto diretto da Pefug Urbini. L'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia (ore 21.30) esegue musiche di Rota (La strada, suite dal balletto), Kodaly (Danze di Galantia), Rossini/Respighi (La boutique fantasma) e Brahms (Due danze ungheresi). Biglietti in via della Conciliazione e dalle 19.30 in piazza del Campidoglio (15.000 e 5.000 lire).

Pierluigi Urbini dirige stasera in Campidoglio



Salomè: si arriva anche in motonave

TEATRO

● ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Passeggiata del Gianicolo) L. 10.000-7.000 al botteghino. Ore 21.30 «Un fiume a ciel sereno» scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirato.

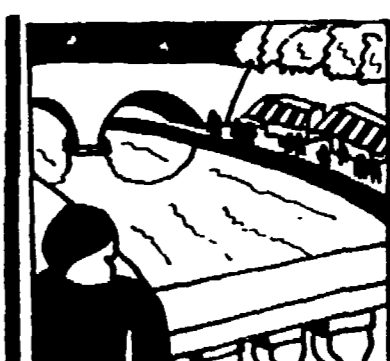
● GIARDINO DEGLI ARANCI (Via Santa Sabina) L. 15.000. Ore 21.15 «Che Passione il varetto» di e con

Firenzo Fiorentini.

● TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA Posto unico L. 15.000 ridotto L. 10.000. È possibile raggiungere il Teatro anche in barca. La partenza è prevista da Ponte Marconi con la motonave Tiberi alle ore 19.00. Continua «Salomè» del Teatro di Mirada, con Nuna Esperti, regia di Mario Gas. Lo spettacolo è in spagnolo.



Firenzo Fiorentini



TEVERE EXPO'

● ALL'INSEGNA DE «IL TEVERE CON TEVERE EXPO'», riprendono le manifestazioni per richiamare l'attenzione sulla situazione del fiume e sui problemi che lo assillano, in particolare l'inquinamento e la navigabilità, che verranno trattati con manifestazioni spettacolari in questa ultima, conclusiva, settimana, di Tevere Expo. Le esibizioni delle sfilate saranno realizzate da coloro che operano sul Tevere nell'interesse della popolazione e di coloro che sul fiume praticano discipline sportive.



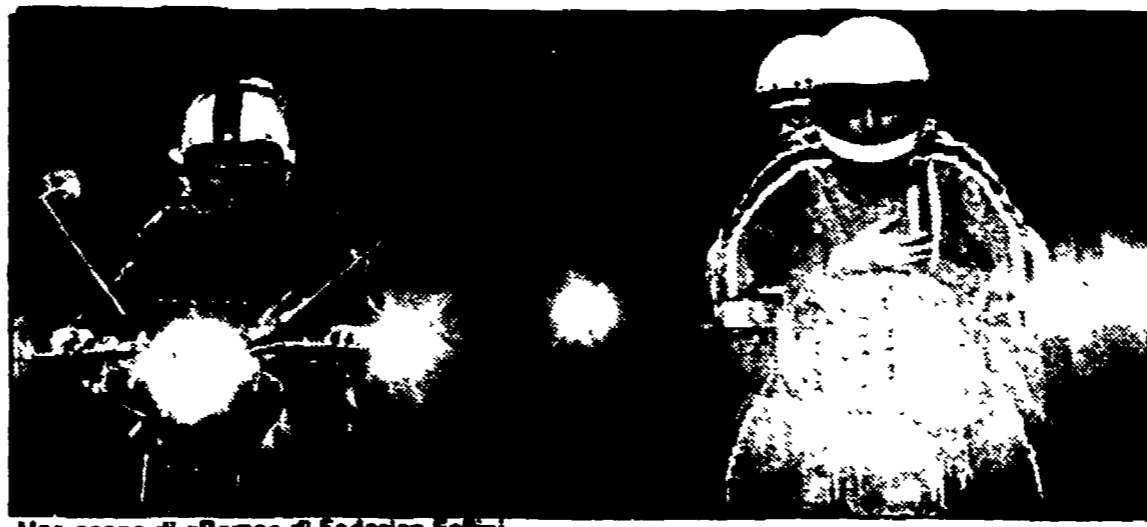
Di tutto...un po'

● ESTATE AL FORO BOARIO - Tre giorni di concerti, dibattiti film ed altro all'ex Mattatoio di Testaccio in Via Campo Boario, 22. Ingresso gratuito.

Prima giornata dell'iniziativa a sostegno dei popoli del Centroamerica e Caraibi. Alle 20,15 il primo bollettino centramericano. Segue alle 20,30 un concerto di musica jazz. Un documentario inedito di G. Ferrara su Cuba, intitolato «L'Avana, cuore del Terzo mondo» verrà proiettato alle 21,30. E poi previsto un dibattito su «Ruolo della Cia e dell'imperialismo in America Latina e nel mondo». Al termine del dibattito il film di Giuseppe Ferrara «Faccia di spia» con A. M. Merli, C. Volontè e Mariangela Melato. Stand gastronomici aperti permanentemente.

● AZZURRO SCIPIONI - Via degli Scipioni 84 (Metro Ottaviano). Tesserà per tutti i film valida due mesi L. 50.000. Un ingresso L. 3.500 gettato incluso.

Trio d'autore o il cimitero degli Elefanti. Ore 18: «La caduta degli dei» di Luchino Visconti; ore 20,30: «Roma» di Federico



Una scena di «Roma» di Federico Fellini

Fellini; ore 22,30: «L'Albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi.

● ALTA MODA - Quest'anno non sarà possibile recarsi a Trinità dei Monti per assistere alle sfilate dell'Alta Moda. Infatti, per alcuni disaccordi interni, i dirigenti della Camera Nazionale dell'Alta Moda hanno deciso di sopprimere il tradizionale défilé sulla scalinata. Ogni sarto sfilerà quindi con i suoi modelli in diversi alberghi della capitale. All'Excelsior ha presentato la sua collezione autunno-inverno, Rocco Barocco, che intende lanciare come nuovo momento di seduzione la frangia. Frange sono infatti ovunque nei suoi modelli, sulle giacche, in tuniche sottili dalle spalle larghe. Trifano scarpe basse, calze ricamate a giorno, stoffe, ma gli affermatosi della proposta di Franco Benci, esordiente, ma già affermato modellista di Valentino, Schuberth e Tiziani. La sua versione autunnale della donna ha un sapore vagamente dannunziano, per la sera, con abiti a peplò in parte ricamati e drappeggiati, in crespi di seta color sabbia. Per il giorno propone cappotto molli a spalle arrotondate alte, cappellini con veletta e abiti a tunica a vita impero e abbottonati di lato.